

Eccoci dal corteo di Roma antica, passare ai gruppi folkloristici delle quattro provincie liguri.

E' una sfilata caratteristica. Le donne genovesi portano il « *mazzaro* » che è un ampio scialle dai colori sgargianti, oppure il « *pessotto* », un velo bianco che ne ammanta la grazia e la bellezza. Mercanti di vino, pescatori, commercianti a artieri nei costumi d'un tempo, intonano nostalgiche canzoni e canti popolari di bellissimo effetto.

E insieme ai cantori, ballerine e danzatrici leggiadre e vezzose.

Il gruppo folkloristico della Spezia e di Sarzana è molto interessante. Sono formati da giovani contadine con cappellini minuscoli e con costumi bellissimi.

Pure caratteristici sono i costumi di Biazza, di Rio Maggiore, della Lunigiana. Le maritate portano i cappelli ravvolti in una treccia detta *cercina*; mentre le ragazze hanno invece sulla testa una specie di tovagliolo bianco finemente ricamato.

Savona è rappresentata da un pittoresco gruppo di pescatori, di marinai e di contadinelle.

San Remo partecipa al corteo con un leggiadro stuolo di fioraie dai larghi cappelli di paglia; ed anche Bordighera ha una larga rappresentanza di belle ragazze, anch'esse con cappelloni tutti infiorati. Ammirate le fanciulle di Ventimiglia che indossano vistose sottane a righe e grandi cappelli di color bianco e nero, e così pure quelle di Porto Maurizio dal giubbetto a ricami e con le ricche vesti azzurro-mare.

Dopo il corteo storico e folkloristico è la volta di quello delle carrozze e dei carri infiorati, che solleva l'entusiasmo della folla per il copioso gettito dei fiori e per le battaglie accanite che s'ingaggiano nel lancio profumato e cortese.